

OPERAZIONE VERITA'

PRIVATIZZAZIONE DEL CIMITERO

BUGIE DEL SINDACO

- ❖ **CHI HA PAGATO I LOCULI NON DOVRA' PAGARE NEPPURE UN CENTESIMO IN PIU'**
- ❖ **GLI ADEGUAMENTI ISTAT SONO ANCHE IN DIMUNUZIONE**
- ❖ **NESSUNO GRAVERA' SULLE TASCHE DEI CITTADINI**
- ❖ **SOLO IL COMUNE PUO' DARE LE CONCESSIONI**

Solo il comune può dare le concessioni?

ART. 29 CONVENZIONE

(ESCLUSIVA)

Il comune si impegna a non realizzare alcun nuovo impianto cimiteriale od ampliamento, o nuove opere, né rilasciare o rinnovare concessioni cimiteriale scadute o in corso di scadenza, a far data dalla stipula del contratto, se non per il tramite del concessionario o previo assenso scritto dello stesso.

COSTI PER I CITTADINI – servizi cimiteriali

TARIFFE		Servizi amministrativi	€80
Inumazione	€200	Smaltimento rifiuti da operazione cimiteriali	€200
Esumazione	€250	Fornitura e montaggio bronzi	€400
Tumulazione singolo loculo	€250	Manutenzione loculi	€10 canone annuo
Tumulazione singolo ossario	€150	Manutenzione edicole	€30 canone annuo
Tumulazione in loculo privato	€350	Manutenzione cappelle	€50 canone annuo
Apertura e chiusura lapide	€60	Allaccio lampade votive	€40
Estumulazione	€300	Lampade votive	€20 canone annuo

COSTI PER I CITTADINI – assegnazione aree e manufatti

TARIFFE	
Loculi completamente prenotati	€3.000
Loculi completamente/ampliamento liberi	€3.600
Aree per edicole	€9.610
Edicole	€28.000
Aree per cappelle	€22.875
Cappelle	€42.000
Ossari	€700

COSTI PER I CITTADINI CHE HANNO GIA' PAGATO

ART. 27 CONVENZIONE

TUTTE LE TARIFFE RELATIVE AI MANUFATTI CIMITERIALI A FAR TEMPO DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO E PER TUTTA LA DURATA DELLO STESSO, VERRANNO ADEGUATE ANNUALMENTE ALL'AUMENTO DEL COSTO DELLA VITA ACCERTATO DALL'ISTAT E ALL'AUMENTO DEL COSTO DEL CEMENTO SECONDO IL PREZZIARIO REGIONALE.

CITTADINI CHE HANNO GIA' PAGATO

Art. 33 della Convenzione

Il Comune consegnerà al concessionario l'elenco delle richieste raccolte prima della stipula della Convenzione, al fine di procedere alla relativa assegnazione.

La società privata provvederà ad assegnare i manufatti ai cittadini che hanno già prenotato, rispettando l'ordine cronologico di prenotazione, dopo aver incassato l'importo previsto dall'art. 28 della convenzione.

(I cittadini che hanno già prenotato dovranno versare, oltre alla somma già data al Comune al momento della prenotazione, anche le integrazioni previste dall'art. 28 (anticipo canone annuo per la manutenzione, integrazione per adeguamento al costo della vita e del cemento, tariffa per servizi amministrativi, IVA)).

Il contratto viene poi sottoscritto fra cittadino e Comune in quanto proprietario dei manufatti (art. 20).

Le spese di stipula del contratto sono a carico del cittadino.

COSTI PER I CITTADINI (anche per quelli che hanno già pagato)

ADEGUAMENTO TARIFFA (art. 27 comma 2 della Convenzione)

Ogni anno le tariffe saranno adeguate in relazione alle variazioni **in aumento** del costo della vita accertato dall'ISTAT e del costo **in aumento** del cemento secondo il prezzario regionale.

ANTICIPO CANONE ANNUALE (art. 28 comma 7 della Convenzione)

Il canone annuale per la manutenzione di loculi, edicole e cappelle, dovrà essere pagato al momento della assegnazione e sarà pari al canone moltiplicato gli anni rimanenti alla scadenza del contratto.

Se gli anni restanti sono ad esempio 30 si pagherà: €300 per i loculi, €900 per le edicole, €1500 per le cappelle.

Il canone sarà pagato anche se il loculo, l'edicola, la cappella, non sono stati ancora realizzati.

COSTI PER I CITTADINI

Al momento della assegnazione del manufatto (loculo, edicola, cappella), il cittadino dovrà pagare:

- ✓ **€80 per servizi amministrativi**
- ✓ **Tariffa prevista**
- ✓ **Canone annuale per il servizio di manutenzione**
- ✓ **Adeguamento per aumento costo della vita e costo del cemento**
- ✓ **IVA**

Esempio:

- Per i loculi già prenotati: €3.000 (tariffa) + €80 (servizi amministrativi) + €300 (manutenzione trentennale) = **€3.380 + adeguamento costo della vita + adeguamento costo del cemento + IVA**
- Per tutti gli altri loculi: €3.600 (tariffa) + €80 (servizi amministrativi) + 300 (manutenzione trentennale) = **€3.980+IVA+adeguamento costo della vita+adeguamento costo del cemento+IVA**

TERMINI PER IL PAGAMENTO (art. 28 Convenzione)

MANUFATTI (loculi, edicole, cappelle) GIA' REALIZZATI

- Il cittadino dovrà versare il 100% della tariffa prevista al momento della richiesta oltre gli adeguamenti maturati.

MANUFATTI (loculi, edicole, cappelle) DA REALIZZARE

- Il cittadino dovrà versare il 50% della tariffa prevista al momento della prenotazione, di cui il 20% a titolo di caparra confirmatoria, il 30% a titolo di acconto.
- Dopo il collaudo dei lavori il cittadino dovrà versare il restante 50% della tariffa, calcolata in funzione della tariffa vigente al momento della consegna, comprensiva di eventuali adeguamenti maturati.

MANCATO SALDO

Entro 30 giorni dall'avviso di provvedere al saldo, il cittadino deve provvedere al pagamento del restante 50% della tariffa prevista al momento con gli adeguamenti.

Se il cittadino non provvede al saldo, la società privata tratterrà il 20% versato quale caparra, calcolato sul prezzo finale.

Quindi il 20% che la società tratterrà non è uguale alla somma versata dal cittadino, ma maggiore, perché calcolata sulla tariffa prevista al momento del saldo e comprensiva degli adeguamenti maturati.

I principi sopra descritti valgono anche nel caso di rinuncia al manufatto dichiarata dal cittadino.

MANCATA VENDITA TOTALE DI TUTTI I MANUFATTI REALIZZATI O RECUPERATI

PREMESSO

Art. 20 comma 1 della Convenzione: le opere realizzate dalla società privata sono di esclusiva proprietà del Comune.

Art. 20 comma 3 della Convenzione: il Comune riconosce alla società privata il diritto di gestire non solo i manufatti che dovranno realizzarsi, ma pure quelli recuperati per scadenza della concessione.

MANCATA VENDITA TOTALE DI TUTTI I MANUFATTI REALIZZATI O RECUPERATI

Art. 28 comma 8 della Convenzione

- Se alla scadenza del contratto la società privata non è riuscita alla assegnazione di tutte le aree o i manufatti realizzati o recuperati, il Comune, se intende riprendere la gestione pubblica del cimitero dovrà:
 - Per le aree non edificate pagare la tariffa prevista
 - Per le aree edificate la tariffa prevista per il manufatto, con le rivalutazioni, meno lo sconto del 5%.

MANCATA VENDITA TOTALE DI TUTTI I MANUFATTI REALIZZATI O RECUPERATI

In alternativa, il Comune potrà autorizzare la società privata a continuare – anche dopo la scadenza del contratto - ad assegnare le aree ed i manufatti, fino al loro esaurimento.

RIEQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 35 Convenzione - Qualora si dovesse riscontrare una alterazione degli equilibri economico/finanziari previsti dalla società privata a causa di una delle seguenti ragioni:

Eventi di forza maggiore

Entrata in vigore di norme legislative e regolamenti che gravino sui costi di gestione

Aumento delle imposte o tasse che gravano sui ricavi attesi dalla società privata

Variazione dei presupposti o condizioni di base (quali ad esempio: variazione dei flussi delle sepolture o variazione della richiesta di tipologia di sepoltura)

RIEQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Si interverrà modificando la convenzione sui seguenti aspetti:

- ❖ saranno oggetto di modifica le tariffe
- ❖ la durata
- ❖ le regole sulla gestione dei servizi
- ❖ Potranno essere introdotti nuovi servizi a pagamento
- ❖ Nuove facoltà in materia di concessioni
- ❖ Individuazione di nuove opere o servizi suscettibili di gestione

DURATA DEL CONTRATTO

IL COMUNE DI NOTO CONCEDE ALLA SOCIETA' PRIVATA LA GESTIONE DEL CIMITERO PER 30 ANNI.

LA DURATA TRENTENNALE POTRA' ESSERE SUPERATA QUALORA SI VERIFICHINO LE SEGUENTI CIRCOSTANZE:

- 1. Art. 28 comma 8 Convenzione - LA SOCIETA' PRIVATA NON E' RIUSCITA AD ASSEGNARE AI CITTADINI TUTTE LE AREE, I MANUFATTI (LOCULI, EDICOLE, CAPPELLE) REALIZZATI O RECUPERATI. IN QUESTO CASO IL COMUNE POTRA' AUTORIZZARE LA SOCIETA' PRIVATA A PROSEGUIRE L'ASSEGNAZIONE DELLE SEPOLTURE ANCHE DOPO LA SCADENZA DEL CONTRATTO, FINO AL LORO ESAURIMENTO;**
- 2. Art. 35 comma 5 Convenzione – QUALORA L'EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO PREVISTO DAL PEF DOVESSE ALTERARSI, LA DURATA DEL CONTRATTO POTRA' ESSERE PROLUNGATA.**

GESTIONE DELLA ILLUMINAZIONE VOTIVA

Chi intenda fruire della illuminazione votiva deve:

Provvedere immediatamente pagamento del canone annuo (€10) ed al contributo di allaccio (€40), anche se la sepoltura non è occupata o rifinita al momento della assegnazione

Comunicare il cambio di residenza, pena il pagamento di una penale fino a €5

Pagare un deposito cauzionale pari ad una annualità del canone

Entro 30 giorni dall'avviso di pagamento, occorrerà provvedere al pagamento del canone annuo oltre le spese postali, pena, in caso di ritardo ad una penale e al rimborso delle spese postali

Vige il divieto di installare lampade a batteria.